



COMUNE DI NOVARA

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE
DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA COMUNALE**

Deliberazione N. 20

OGGETTO:

**PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2015-2017 DEL
COMUNE DI NOVARA – ADOZIONE.**

L'anno duemilaquindici, il mese di GENNAIO, il giorno VENTOTTO, alle ore 9,40, nella sala delle adunanze del Palazzo Civico, si è riunita la Giunta Comunale.

All'inizio della discussione della presente delibera, risultano presenti:

Il Vice Sindaco FONZO Dott. Nicola
L'Assessore BOZZOLA Arch. Marco
L'Assessore DULIO Dott. Giorgio
L'Assessore PATTI Prof.ssa Margherita
L'Assessore PIROVANO Sig. Rossano
L'Assessore RIGOTTI Arch. Giulio

Presidente

Risultano assenti gli Assessori:

IMPALONI, PALADINI, TURCHELLI ed il Sindaco BALLARE'.

Partecipa il Segretario Generale, Dott.ssa Maria Angela Danzi.
Non è presente il Direttore Generale, Dr. Paolo Sironi.

**N. 20 = OGGETTO: PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA
CORRUZIONE 2015-2017 DEL COMUNE DI NOVARA –
ADOZIONE.**

Su proposta del Sindaco

LA GIUNTA COMUNALE

► Visti:

- la L. n. 190/2012, "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" così come modificata ed integrata dalla L. n. 114/2014;
- Il Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190, approvato con il decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235;
- Il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni, approvato dal Governo il 15 febbraio 2013, in attuazione di commi 35 e 36 dell'art. 1 della l. n. 190 del 2012, Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
- Le disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le Pubbliche Amministrazioni e presso gli Enti Privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190, decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;
- Il Codice di comportamento per i dipendenti delle pubbliche amministrazioni, approvato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 in attuazione dell'art. 54 del D.Lgs. n. 165 del 2001, come sostituito dalla L. n. 190.

► Atteso che:

- ai sensi dell'art. 1 comma 8 della L. n. 190/2012, entro il 31 gennaio di ogni anno, la Giunta Comunale, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione, adotta il Piano, prendendo a riferimento il triennio successivo allo scorrimento;
- il Responsabile della Prevenzione della Corruzione propone ogni anno un nuovo Piano triennale in cui vengono riportati i risultati raggiunti fino a quel momento nonché le possibili correzioni ed integrazioni ai piani precedenti;

Dato atto che:

- con deliberazione di G.C. n. 28/2014 è stato approvato il “**Programma triennale per la Trasparenza e l’Integrità (P.T.T.I.) 2014-2016**” che costituiva sezione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2013-2016”;
- con deliberazione di G.C. n. 29/2014 è stato approvato il “**Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) 2013-2016**” del Comune di Novara;

Visto l’allegato “**Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) 2015-2017**” proposto dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione del Comune di Novara;

Dato atto che:

- il presente P.T.P.C. ha confermato ed ulteriormente individuato le attività nell’ambito delle quali si stima più elevato il rischio di corruzione; tale individuazione:
 - è il risultato di un’azione sinergica e condivisa tra il Responsabile per la prevenzione della corruzione ed i Dirigenti responsabili dei servizi presenti nella macrostruttura dell’Ente;
 - è stata effettuata sulla base di una valutazione dei processi amministrativi volta a graduare il più possibile la probabilità del verificarsi di un evento corruttivo e l’intensità del conseguente danno per l’Amministrazione Comunale;
- nell’elaborazione delle misure di prevenzione si è valutato:
 - 1) la probabilità del verificarsi di un evento di natura corruttiva in un dato contesto sulla base della conoscenza delle attività anche esecutive e sulla base delle esperienze pregresse;
 - 2) la gravità dei danni conseguenti all’evento corruttivo;
 - 3) l’incidenza della specifica attività all’interno delle singole strutture in rapporto al numero delle pratiche ed all’entità delle spese di erogazione, rispetto ai costi ed alla burocratizzazione delle misure anticorruptive;
 - 4) la più o meno alta discrezionalità nello svolgimento dell’attività amministrativa, il numero dei dipendenti coinvolti nello svolgimento dell’attività stessa;
 - 5) se nel corso degli ultimi 5 anni siano stati pubblicati, su giornali o riviste, articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi ;
 - 6) se nel corso degli ultimi 5 anni siano state pronunciate sentenze della corte dei conti a carico di dipendenti o dirigenti dell’amministrazione, o siano state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti dell’amministrazione - con riferimento al Comune di Novara – per la medesima tipologia di evento o per tipologie analoghe;

Dato inoltre atto che:

- il presente piano - nelle schede contenenti misure di trattamento specifiche del rischio di corruzione - individua natura, modalità e tempi del controllo interno per provvedimenti che secondo la valutazione del rischio si è ritenuto di sottoporre a controllo e ne costituisce - per il 2015 - il relativo programma;
- in un’ottica di integrazione e coerenza, l’Ente inserirà nel PEG obiettivi, indicatori e target sia per la performance organizzativa sia per la performance individuale;

- le misure di trattamento specifiche del rischio individuano le azioni, i relativi responsabili ed i tempi massimi; tali indicazioni sono vincolanti in sede di predisposizione degli obiettivi, che al fine della migliore attuazione, possono essere integrati e modificati previo aggiornamento del presente Piano su proposta della Cabina di regia e con il parere favorevole del Responsabile della Prevenzione della Corruzione;

Dato atto che:

- è stata avviata la procedura aperta di consultazione alla quale sono stati invitati tutti gli stakeholders dell'ente, ai fini della formulazione di proposte di modifiche o integrazioni al Piano di Prevenzione della corruzione 2013-2016 del Comune di Novara e che non sono pervenute osservazioni o proposte;
- in relazione a criticità emerse, si è tenuto un confronto con l'Ordine degli Architetti in seguito al quale sono state anche individuate congiuntamente alcune misure specifiche;

Ritenuto opportuno dare mandato al Responsabile per la Prevenzione della corruzione di dettare ulteriori indirizzi operativi per meglio specificare le misure indicate nel Piano;

Ritenuto di adottare il “**Piano triennale di Prevenzione della Corruzione 2015-2017**”, proposto dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione del Comune di Novara allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

Visti gli allegati pareri del Segretario Generale in qualità di Responsabile per la prevenzione della Corruzione, dal Dirigente del Servizio Personale Organizzazione e dal Dirigente del Servizio Bilancio espressi ai sensi dell'art. 49, 1° comma e dell'art. 147bis, 1° comma del D.lgs. n. 267/2000, ciascuno per quanto di rispettiva competenza alla proposta di deliberazione in esame;

Con voti unanimi resi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) di adottare il “**Piano triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) 2015-2017**”, proposto dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione del Comune di Novara e allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare atto che il “**Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità (P.T.T.I.) 2015-2017**” costituisce sezione del “Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2015-2017”;
- 3) di dare atto che:
 - il “**Piano triennale di Prevenzione della Corruzione 2015-2017**” deve essere trasmesso, esclusivamente per via telematica, al Dipartimento della Funzione Pubblica nonchè adeguatamente pubblicizzato dall'Amministrazione sul sito

internet ed intranet, mediante segnalazione via e-mail personale a ciascun dipendente e collaboratore;

- la comunicazione del Piano alla Regione Piemonte si intende assolta mediante la pubblicazione sul sito istituzionale;
 - il presente Piano - nelle schede contenenti misure di trattamento specifiche del rischio di corruzione - individua natura, modalità e tempi del controllo interno per provvedimenti che secondo la valutazione del rischio si è ritenuto di sottoporre a controllo e ne costituisce il relativo programma;
 - in un'ottica di integrazione e coerenza l'Amministrazione inserirà nel PEG obiettivi, indicatori e target sia per la performance organizzativa sia per la performance individuale;
 - le misure di trattamento specifiche del rischio individuano le azioni, i relativi responsabili ed i tempi massimi; tali indicazioni sono vincolanti in sede di predisposizione degli obiettivi, che al fine della migliore attuazione, possono essere integrati e modificati previo aggiornamento del presente Piano su proposta della Cabina di regia e con il parere favorevole del Responsabile della Prevenzione della Corruzione;
- 4) di dare mandato al Responsabile per la Prevenzione della corruzione a dettare eventuali ulteriori indirizzi operativi per meglio specificare le misure indicate nel Piano.

Con successiva votazione, la Giunta Comunale a voti unanimi dichiara la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 4° del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii..

Letto, approvato e sottoscritto.

Entrano l'Assessore Impaloni e il Direttore Generale dott. Sironi.

E' parte integrante della proposta di deliberazione di G.C. n. **20** del **28.1.2015**

OGGETTO:

**PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2015-2017 DEL
COMUNE DI NOVARA – ADOZIONE.**

SERVIZIO PROPONENTE:
SEGRETERIA GENERALE

PARERE TECNICO (art. 49, c. 1 del D.Lgs. 267/2000)

Si esprime parere **FAVOREVOLE**, in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento.

Novara, 26.1.2015

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
SEGRETERIA GENERALE
F.to Dott.ssa Maria Angela Danzi

SERVIZIO BILANCIO

Sulla proposta di deliberazione in oggetto:

- In ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, esprime il seguente parere
- Attesta che il parere non è stato espresso in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'En te.

Novara, 26.1.2015

IL DIRIGENTE
F.to Dott. Filippo Daglia

IL PRESIDENTE
F.to Dott. Nicola FONZO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Maria Angela DANZI'

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Ai sensi dell'art. 124, D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, è stata disposta la pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio di questo Comune oggi **29.1.2015** per rimanervi quindici giorni consecutivi sino al **12.2.2015**;

L'elenco n. **7** viene trasmesso ai Capi Gruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125, D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

Novara, **29.1.2015**

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Maria Angela DANZI'

mt/

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva.

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per il periodo suindicato ed è diventata esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, il _____.

Novara, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Dietro relazione del Messo Comunale si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal _____ al _____ senza opposizioni o reclami.

Novara, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to
